

DISAMINA TECNICO-ISPETTIVA

Oggetto: Incendio del lunedì 8 u.s. presso il sito "Delca" di Lugnano (Pisa) – Richiesta di chiarimenti urgenti in merito al rispetto delle norme di sicurezza e di prevenzione incendi.

Presentata da: Segreteria Provinciale Uilm Pisa, Responsabile Territoriale Uilm per la Sicurezza, e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) della Pentair e delle aziende limitrofe al sito coinvolto.

Onorevoli Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale,

Gentili Intervenuti,

La presente disamina viene depositata ed esposta in questa sede formalmente a nome della Uilm Pisa, per il tramite dei propri responsabili alla sicurezza e con il sostegno attivo degli RLS delle aziende limitrofe. L'obiettivo prioritario dell'organizzazione sindacale e dei rappresentanti dei lavoratori è la tutela della salute pubblica, la sicurezza di chi opera nel distretto industriale e la salvaguardia ambientale del territorio di Vicopisano e dei comuni confinanti, a seguito del grave evento incendiario che ha colpito lo stabilimento Delca di Lugnano il giorno lunedì 8 u.s.

Pur esprimendo il massimo ringraziamento alle forze del modulo di soccorso (Vigili del Fuoco, ARPAT, Protezione Civile e Forze dell'Ordine) per il tempestivo intervento, la Uilm e i delegati alla sicurezza del territorio ritengono indispensabile fare immediata luce sulle condizioni di sicurezza preventiva del sito, a tutela anche di tutti i lavoratori delle aziende adiacenti che hanno subito gli effetti dell'escalazione dei fumi e della potenziale ricaduta di inquinanti.

A tal proposito, si formulano alle amministrazioni competenti i seguenti specifici quesiti e richieste di chiarimento.

1. Certificazioni e Titoli Autorizzativi Antincendio

È necessario verificare la piena regolarità amministrativa e tecnica della struttura prima dell'evento.

- **Certificato di Prevenzione Incendi (CPI):** L'attività era in possesso di un CPI o di una SCIA antincendio in corso di validità? (D.P.R. n. 151/2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi).

- **Conformità al Progetto:** L'assetto geometrico, i carichi di incendio e le tipologie di materiali stoccati al momento del rogo corrispondevano esattamente a quanto autorizzato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco? (D.Lgs. n. 139/2006 - Funzioni e compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco).

2. Sistemi di Protezione Attiva e Passiva

Il rapido sviluppo del rogo impone una verifica sull'efficacia dei sistemi di contenimento e spegnimento interni al sito.

- Impianti di Spegnimento e Rilevamento: Erano presenti e regolarmente funzionanti impianti di spegnimento automatico o sistemi di rilevamento fumi/calore? Quando è stata effettuata l'ultima manutenzione certificata? (D.M. 3 agosto 2015 "Codice di Prevenzione Incendi" - Capitoli S.6 e S.7, e D.M. 1 settembre 2021 "Decreto Controlli" sui criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti).

- Riserva Idrica e Rete Idranti: La rete idranti interna all'azienda era dotata della pressione e della portata previste dalla normativa vigente? Ha funzionato correttamente nelle prime fasi dell'evento? (Norma tecnica UNI 10779 e UNI EN 12845 per gli impianti di spegnimento idrici).

- Compartimentazione e Resistenza al Fuoco: Le barriere passive (muraglia tagliafuoco, porte REI) hanno assolto alla loro funzione di confinamento o si sono riscontrate anomalie strutturali? (D.M. 3 agosto 2015 - Capitolo S.2 sulla resistenza al fuoco e compartimentazione).

3. Gestione dello Stoccaggio e Carico di Incendio

La natura dei materiali trattati nel sito Delca richiede il rigido rispetto dei limiti quantitativi.

- Superamento dei Limiti di Stoccaggio: I volumi di materiale (rifiuti/materie prime seconde) stoccati nei piazzali e nei capannoni rispettavano i limiti massimi consentiti dalle autorizzazioni ambientali e dalle valutazioni del rischio incendio? (D.Lgs. n. 152/2006 "Testo Unico Ambientale" e D.M. 26 luglio 2022 recante disposizioni di prevenzione incendi per gli stabilimenti di trattamento rifiuti).

- Separazione dei Materiali: Erano rispettate le distanze di sicurezza e le barriere di separazione tra i diversi cumuli di materiale per evitarne la propagazione effetto "domino"? (D.M. 3 agosto 2015 - Capitolo S.8 sul controllo del fumo e del calore e D.M. 26 luglio 2022 sulle distanze di sicurezza interne ed esterne).

4. Piano di Emergenza e Monitoraggio Ambientale

L'impatto sulla popolazione e sui complessi produttivi limitrofi deve trovare risposte immediate nei protocolli di sicurezza.

- Piano di Emergenza Interno (PEI): Le procedure di evacuazione e di primo intervento aziendale sono state attivate correttamente e nei tempi previsti? (D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro" - Art. 43 e 46, in combinato disposto con il D.M. 2 settembre 2021 "Decreto GSA" sulla gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza).

- Contenimento Acque di Spegnimento: Il sistema di raccolta e regimentazione delle acque di prima pioggia e di spegnimento ha evitato il deflusso di contaminanti nel terreno o nella rete fognaria pubblica? (D.Lgs. n. 152/2006 - Art. 113 sulla tutela dei corpi idrici e disciplina delle acque di prima pioggia e di lavaggio).

Richiesta Conclusiva agli Organi Comunali

Come Uilm Pisa, unitamente al nostro responsabile alla sicurezza e agli RLS delle aziende confinanti, richiediamo un formale impegno da parte del Comune e degli enti di controllo (ARPAT, ASL, VV.F.) affinché venga istituito un Tavolo Tecnico Permanente per l'esame dei verbali ispettivi post-incendio, all'interno del quale le rappresentanze dei lavoratori possano essere informate e consultate.

I lavoratori del territorio e la cittadinanza hanno il diritto di conoscere se l'evento sia da imputarsi a una fatalità imprevedibile o a carenze gestionali e strutturali in violazione del D.Lgs. 81/08 (Salute e sicurezza sul lavoro) e del D.M. 3 agosto 2015 (Codice di Prevenzione Incendi).

Si resta in attesa di un riscontro scritto dettagliato ai punti sopra elencati, da allegare al verbale del presente incontro istituzionale.

Calcinaia, 15 Giugno 2026



La Segreteria Territoriale Uilm Pisa

Il Responsabile Uilm per la Sicurezza sul Lavoro

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) della Pentair e delle aziende limitrofe

